

Arte Lavoro E Servizi S.p.A.

Sede Legale Roma – Via Cristoforo Colombo, 163

Capitale Sociale Euro 5.616.000 i.v.

Codice fiscale 05656701009

Registro Imprese di Roma 62576/99

REA N. 0915251

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2012

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito pertanto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e della Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto mantenendo invariati, rispetto a quelli dell'anno precedente, i principi contabili ed i criteri di valutazione di tutte le poste iscritte e, nei casi previsti dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

NOTIZIE SULLA SOCIETA'

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello di Fabio, ed è regolarmente iscritta alla Cancelleria Commerciale di Roma.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi di tutela e conservazione

ambientale.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2012, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

I principi contabili adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Non sussistono crediti e debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'acquisto di software risultano ammortizzati con aliquota annua del 20%.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto

degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni (quote) di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili

nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni .

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Le **rimanenze** di beni di consumo sono valutate al costo d'acquisto, determinato applicando il metodo il costo medio di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I **ratei ed i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo,

ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I **ricavi** derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione dei servizi resi.

I **costi dei servizi** sono stati iscritti per competenza.

I **proventi e gli oneri finanziari** sono stati iscritti per competenza.

I **proventi e gli oneri straordinari** sono stati iscritti non appena se n'è avuta certezza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in

oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello Stato Patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Signori Azionisti,

passiamo ora ad illustrarvi le variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31.12.2012	€	28.420
Saldo al 31.12.2011	€	30.429
Variazione	€	(2.009)

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	costo storico 01/12/2012	fondo al 01/12/2012	incrementi esercizio	decrementi esercizio	ammortamenti esercizio	valore al 31/12/2012
1)Costi di impianto e ampliamento						0
2)Costi di ricerca, sviluppo pubblicità						0
3)Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno						0
4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.096	58.747	9.773		10.053	15.069
5) Avviamento						0
6)Immobilizzazioni in corso	3.813			3.813		0
7)Altre:						
Software di proprietà	11.052	8.792	2.400		500	4.160
Altre Imm.ni	136.799	127.792	7.850		7.667	9.191
Totali	226.760	196.331	20.023	3.813	18.219	28.420

I costi riguardanti le concessioni, licenze, marchi, e diritti simili si riferiscono a software in licenza d'uso.

La voce "altre immobilizzazioni" comprende:

- Le spese sostenute per software di proprietà;
- Le spese sostenute per l'adattamento del quadro elettrico della sede di Napoli di Via S. Brigida.
- Le spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet della società.

La variazione in diminuzione è riferita all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31.12.2012 € 86.210

Saldo al 31.12.2011 € 39.451

Variazione € 46.759

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	costo storico 01/12/2012	fondo al 01/12/2012	Incrementi esercizio	decrementi esercizio	ammortamenti esercizio	valore al 31/12/2012
1) Terreni e fabbricati, costruzioni leggere	15.889	14.514	2.025		365	3.036
2) Impianti e macchinario						0
3) Attrezzature	98.050	80.874	63.021		50.754	29.443
4) Altri beni:						
Automezzi da trasporto	79.233	75.791			1.813	1.629
Mobili	70.111	63.686			3.670	2.755
Macchine elettroniche d'ufficio	132.914	121.881	48.129		9.815	49.347
Autovettura	5.642	5.642				0
5) Imm.ni in corso						0
Totali	401.839	362.388	113.176	0	66.416	86.210

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate nei criteri di valutazione.

La variazione in aumento dell'esercizio in esame è da ascrivere alla realizzazione dello stand per il MBAC nell'ambito del contratto per la comunicazione. La Ales ha progettato e realizzato il nuovo Stand Istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali sulla base di un'attenta analisi delle esigenze funzionali e del fabbisogno del MiBAC che partecipa ogni anno alle manifestazioni fieristiche di settore.

La struttura modulare di 250 mq circa è stata realizzata in modo da soddisfare, anche con eventuali integrazioni di complementi di arredo, le esigenze di spazi fieristici fino a circa 350 mq.

Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31.12.2012	€ 11.047
Saldo al 31.12.2011	€ 9.459
Variazione	€ 1.588

Detta classe si riferisce alla voce **altre immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce risulta così costruita:

Deposito cauzionale uffici sede di Napoli, Via S. Brigida	€	5.165
Depositi cauzionali su contratti di forniture a contatore ed altri	€	942
Deposito cauzionale noleggio Kangoo	€	483
Deposito cauzionale Fiat Scudo	€	674
Deposito cauzionale Alfa Romeo 159	€	875
Deposito cauzionale CRISS autonoleggio	€	1.320
Deposito cauzionale Leaseplan	€	1.348

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 31.12.2012	€	2.967
Saldo al 31.12.2011	€	4.915
Variazione	€	(1.948)

Le rimanenze sono composte dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2012.

Crediti

Saldo al 31.12.2012	€	6.034.366
Saldo al 31.12.2011	€	4.564.743
Variazione	€	1.469.623

II CREDITI (VOCI DA 1 A 5)	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione dell'esercizio
1) Verso clienti:			
Clienti	702.417	619.169	- 83.248
Fatture da emettere	23.486	68.306	44.820
Cred. Per fatt. da emet. int. Moratori	505.316	18.883	- 486.434
- fondo rischi crediti	- 8.075	-32.115	- 24.040
- fondo rischi crediti pompeii	- 424.166	-458.274	- 34.108
- f.do rischi interessi moratori	- 505.316	-18.883	486.434
TOTALE CLIENTI	293.662	197.086	-96.576
2) Verso controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllante	3.937.373	5.501.135	1.563.761
- f.do rischi interessi moratori	-413.541	-535.861	-122.320
- f.do rischi su crediti	-70.576	-5.520	65.056
TOTALE VERSO CONTROLLANTI	3.453.256	4.959.754	1.506.498
4 bis) crediti tributari			
Per acconti Ires/Irap	285.579	415.501	129.921
Per ritenute subite	7.577	6.906	-670
Cred. IVA	17.857	0	-17.857
Crediti per rimborsi IRAP	78.655	78.655	0
erario R.A. 1017 s.attivo	11.038	15.446	4.408
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	400.707	516.508	115.801
4) ter Per imposte anticipate	89.162	67.004	-22.158
5) Verso altri			
Verso Inps D.Lgs. 81/00	8.424	8.424	0
Crediti w/INAIL	267.147	244.169	-22.977
Crediti w/Provincia di RM	19.925	19.925	0
Altri Crediti	32.461	21.496	-10.965
TOTALE CREDITI V/ALTRI	327.956	294.014	-33.942
TOTALE CREDITI	4.564.743	6.034.366	1.469.623

La composizione della voce crediti verso clienti risulta essere la seguente:

- Crediti residuali di varie Soprintendenze a valere
su rapporti contrattuali chiusi il 31.12.2005 € 458.274
- Altri crediti € 160.895
- Crediti per fatture da emettere per personale servizi resi nel corso del
2012 e non ancora fatturati pari ad € 68.306.

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi.

In relazione alla sentenza relativa al contenzioso con la Soprintendenza Archeologica di Pompei negli esercizi precedenti sono stati rilevati gli interessi di mora previsti dal D.Lgs. 231/02. Il totale degli interessi moratori maturati sino a tutto il 31 dicembre 2010 è di € 486.434, il cui effetto economico è stato completamente neutralizzato con un accantonamento ad apposito fondo rischi è stato stornato utilizzando detto fondo per pari importo. A seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Napoli, nella quale veniva disconosciuto il diritto di Ales a ricevere gli interessi moratori, l'importo rilevato nel corso degli esercizi precedenti "crediti per interessi moratori" pari ad euro 486.434 è stato stornato, usando l'apposto fondo per lo stesso importo.

I crediti verso controllante sono relativi a crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nel seguito MiBAC). Sono così composti:

- per € 3.755.952 da fatture da emettere;
- per € 535.861 da interessi moratori di cui al D.Lgs. 231/2002 accantonati nel bilancio. In ottemperanza dal richiamato D.Lgs., la società ha provveduto a calcolare gli interessi moratori relativi al ritardato pagamento delle fatture emesse per i servizi resi nel corso del 2012. Il totale dei crediti per interessi moratori da addebitare è stato poi svalutato creando un fondo rischi ed oneri di pari importo, così come previsto dal principio contabile CNDICR n. 15 "qualora la maturazione e la contabilizzazione degli interessi porti alla contabilizzazione per competenza di interessi di dubbio incasso, va effettuato uno stanziamento nel fondo svalutazione crediti in relazione alla possibilità di recupero".

- Crediti per fatture emesse e non ancora incassate pari ad € 1.203.801.

La voce risulta aumentata rispetto al precedente esercizio a seguito del cresciuto volume d'affari aziendale.

La voce Crediti per rimborso Irap, già iscritta in bilancio al 31/12/2009, è conseguente al parziale riconoscimento della deducibilità della quota Irap riferita al costo del personale e/o risultato della gestione finanziaria, a norma dell'art. 6 Dl. 185 del 29/11/08 (decreto anticrisi) convertito in legge. L'importo deducibile dal reddito imponibile Ires è stato forfettariamente predeterminato in misura pari al 10% dell'Irap pagata nell'esercizio e nei limiti, per quanto concerne l'acconto, dell'Irap effettivamente dovuta per il medesimo periodo d'imposta.

L'istanza di rimborso Ires è stata inoltrata, per via telematica, all'Agenzia delle Entrate nel mese di dicembre 2009.

La voce crediti per imposte anticipate già iscritta in bilancio nel precedente esercizio per € 89.162 a seguito di differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale ai fini IRES ed il risultato lordo civilistico dell'esercizio in esame si è decrementata a seguito dell'utilizzo di fondi accantonati che avevano dato luogo all'imponibile differito. Gli eventi che hanno dato luogo alla movimentazione della voce imposte anticipate è riassunta nella seguente tabella:

EVENTO	IMPONIBILE IRES
Utilizzo f.do rischi personale	-10.000
Utilizzo f.do rischi su crediti	-70.576
TOTALE	-80.576
ALIQUOTA	27.50%
VARIAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE	-22.158

Si rimanda al commento della voce "imposte" di conto economico per ulteriori dettagli.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2012	€	10.054.615
Saldo al 31.12.2011	€	8.808.407
Variazione	€.	1.246.208

Le disponibilità liquide, costituite per € 405 da denaro e valori in cassa e per € 10.054.210 da depositi bancari in conto corrente, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 1.247.490. L'incremento è associabile all'aumentato volume d'affari aziendale.

Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2012	€	5.333
Saldo al 31.12.2011	€	9.020
Variazione	€	(3.687)

I risconti attivi sono di seguito elencati:

Premio polizza Ass.ni	€	2.757
Utenze	€	2.576

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2012	€	6.208.170
Saldo al 31.12.2011	€	5.745.667
Variazione	€	462.503

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
1 gennaio 2012	5.616.000	31.115	0		98.552	5.745.667
Destinazione risultato esercizio precedente		4.928	93.624		(98.552)	0
Copertura perdite						
Risultato dell'esercizio					462.503	662.503
31 dicembre 2012	5.616.000	36.043	93.624	0	462.503	6.208.170
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.616.000	36.043	93.624	0	462.503	6.208.170

In esecuzione del deliberato assembleare del 18 Aprile 2012, si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio 2011 a riserva legale per € 4.928 e € 93.624 a riserva straordinaria.

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 5.616.000, suddiviso in n. 5.400.000 azioni del valore nominale di euro 1,04 cadauna è di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2012	€	1.173.761
Saldo al 31.12.2011	€	277.501
Variazione	€	896.260

La composizione delle voci risulta come segue:

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2012	€	982.501
Saldo al 31.12.2011	€	177.500
Variazione	€	805.001

Il valore del fondo risulta incrementato a seguito:

1. dell'accantonamento effettuato a seguito di nuove cause incardinate nell'esercizio in esame, di cui maggiori dettagli nella relazione degli amministratori;
2. dell'accantonamento a fondo rischi dell'importo a base del premio di risultato. In data 17 dicembre 2012 è stato siglato accordo sindacale in base al quale viene riconosciuto un premio di risultato pari ad € 200.000 da erogare al personale dipendente in forza. In considerazione del fatto che il Comitato di Controllo

Analogo, a cui è stata chiesta preventiva autorizzazione circa l'erogazione del premio di risultato, non ha dato parere favorevole nell'ambito del contenimento della spesa pubblica, l'azienda ha ritenuto prudentiale accantonare al fondo rischi l'intero importo, in relazione alle possibili vertenze che si potrebbero incardinare.

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2012	€	191.260
Saldo al 31.12.2011	€	100.000
Variazione	€	91.260

La variazione in aumento è dovuta all'accantonamento per il contenzioso con il Comune di Napoli di cui si parlerà nel paragrafo dedicato alla voce accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro e similari

Saldo al 31.12.2012	€	2.058.222
Saldo al 31.12.2011	€	2.155.219
Variazione	€	(96.997)

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo vigente. Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2012 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti :

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento TFR (al netto imposta di rivalutazione TFR)	Valore contabile Finale
2.155.219	228.729	131.732	2.058.222

La quota di trattamento di fine rapporto accantonata al TFR è costituita dalla rivalutazione netta di legge pari ad € 131.732;

Il personale in organico al 31/12/2012 consta di n. 574 unità e subisce un decremento di n. 5 unità rispetto all'organico al 31/12/2011.

Qualifica	Situazione al 31/12/12	Situazione al 31/12/11	Variazione
Operai	221	200	21
Impiegati	342	369	-27
Quadri	8	9	-1
Dirigenti	3	1	+2
TOTALE	574	579	+5

Le 574 unità costituenti l'organico della Società al 31 dicembre 2012 risultano assunte:

- con contratto a tempo determinato n. 92 unità;
- con contratto a tempo indeterminato n. 482 unità.

Nella tabella che segue vi è una ripartizione territoriale del personale operativo tra le varie regioni in cui opera Ales:

CAMPANIA		308
LAZIO		151
ABRUZZO		17
LOMBARDIA		1
SARDEGNA		12
CALABRIA		11
UMBRIA		1
TOSCANA		6
PUGLIA		22
BASILICATA		23
MOLISE		15
		567

Debiti

Saldo al 31.12.2012	€	6.764.511
Saldo al 31/12/2011	€	5.279.421
Variazione	€	1.485.090

6) Debiti V/Fornitori	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione dell'esercizio
Fornitori	223.180	848.111	624.931
Fornitori per fatture da ricevere	137.553	575.607,85	438.055
Nota di Credito da ricevere			-
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	360.732	1.423.719	1.062.987
11) Debiti V/Tributari	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione dell'esercizio
Erario lav. Dipendente	253.165	373.896	120.730
Erario lav. Autonomi	2.912	6.310	3.398
IRES dell'esercizio	39.678	141.852	102.174
IRAP dell'esercizio	376.393	823.083	446.690
Erario Co.Co.Co.	2.186	4.985	2.799
IVA c/erario	2.029.249	1.085.155	-944.094
IVA ad esigibilità differita	77.744	270.930	193.187
Erario c/rit. TFR	36.094	44.891	8.797
Altri	10.000	10.000	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	2.827.420	2.761.102	-66.318
12) Debiti verso Istituti Previdenziali e Assistenziali	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione dell'esercizio
Debiti INPS lavoratori dipendenti	797.578	800.732	3.154
Debiti INAIL lavoratori dipendenti	182.391	227.700	45.309
Debiti INPS COCOCO	1.179	3.661	2.483
Altri contributi Dirigenti	1.915	21.182	19.267
Fondo tesoreria INPS	70.808	90.459	19.651
Fondo di previdenza complementare	29.556	43.954	14.398
Est ass. sanit. Integr. Imp.op	3.457	23.207	19.750
Altri	4.050	1.151	-2.899
TOTALE DEBITI PREVIDENZIALI	1.090.933	1.212.045	121.113
13) Altri debiti	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione dell'esercizio
Emolumenti Amministratori	60.210	59.517	-693
Debiti V/ Sindaci	83.599	45.412	-38.187
Debiti V/ dipendenti	776.258	1.150.255	373.997
Trattenute sindacali	24.028	32.928	8.900
Debiti COCOCO	31.953	45.813	13.860
Altri debiti	24.287	33.720	9.433
TOTALE ALTRI DEBITI	1.000.336	1.367.645	367.309
TOTALE DEBITI	5.279.421	6.764.511	1.485.090

La voce debiti v/fornitori risulta notevolmente cresciuta per effetto di:

- aumentato volume d'affari che ha comportato un aumento delle forniture di beni e servizi;
- ritardato pagamento dei fornitori a seguito delle criticità finanziarie affrontate dall'azienda nel 2012

La voce Debiti verso Personale è così composta:

- Ferie e permessi maturati e non goduti	€	442.532
- Rateo quattordicesima	€	586.978
- Debiti per soccombenza legale	€	95.000
- Altri	€	25.744
Totale	€	1.150.254

mentre i relativi contributi INPS sono stati inseriti tra i debiti verso Istituti Previdenziali.

La voce "ferie e permessi maturati e non goduti" si riferisce al debito costituitosi negli anni precedenti al 2009, per il non completo godimento di ferie e permessi maturati. Le ferie maturate nell'anno sono pari a 26 giorni lavorativi.

La voce "Altri" si riferisce ad alcuni bonifici per stipendi del mese di dicembre che sono stati stornati dall'Istituto bancario per variazione coordinate bancarie; detti bonifici sono stati nuovamente erogati nel corso dei primi giorni di Gennaio 2013.

La voce "debiti per soccombenza legale" si riferisce al riconoscimento a favore di un dipendente della retribuzione arretrata dalla data del recesso sino alla data del reintegro ordinata dal Giudice. Di detta vertenza sarà dato ragguglio nella relazione dell'Amministratore.

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi.

Saldo al 31.12.2012	€	18.294
Saldo al 31.12.2011	€	8.616
Variazione	€	9.678

RATEI PASSIVI	Valore al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Assicurazione RCT/RCO	8.616	18.294	8.616	18.294

La voce si riferisce ai ratei passivi per premi assicurativi da conguagliare nel 2012 per polizze di competenza dell'esercizio in esame.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per Prestazioni

Saldo al 31.12.2012	€	23.213.520
Saldo al 31.12.2011	€	14.037.605
Variazione	€	9.175.915

La voce ricavi si riferisce alle prestazioni rese nel corso del 2012 in esecuzione dei seguenti contratti:

- Attività di tutela e conservazione del patrimonio culturale, contratto del 21 dicembre 2011 per la durata di un anno, dal 1 gennaio 2012 con scadenza al 31 dicembre 2012. I ricavi di competenza sono pari ad € 11.776.000;
- Attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei Beni culturali conservati nei musei, archivi ed altri insediamenti del MBAC,

contratto stipulato il 21 ottobre 2011 per la durata di un anno, con inizio delle attività il 7 novembre 2011 e scaduto il 6 novembre 2012. In prossimità della scadenza di novembre 2012, è stato sottoscritto tra le parti un atto aggiuntivo con la proroga delle attività sino al 4 dicembre 2012. Il 30 novembre 2012 è stato stipulato il nuovo contratto per la durata di un anno con inizio attività il 5 dicembre 2012 (data di scadenza della proroga). I ricavi di competenza del presente esercizio sono pari ad € 4.369.513;

- Attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari, digitalizzazione degli archivi, attività di contact center, contratto stipulato 19 settembre 2011 per la durata di un anno, con inizio delle attività il 5 ottobre 2011 e scaduto il 4 ottobre 2012. In prossimità della scadenza di ottobre 2012, è stato sottoscritto tra le parti un atto aggiuntivo con la proroga delle attività sino al 15 dicembre 2012. Il 4 dicembre 2012 è stato stipulato il nuovo contratto per la durata di un anno con inizio attività il 15 dicembre 2012 (data di scadenza della proroga). I ricavi di competenza del presente esercizio sono pari ad € 3.154.158;
- Attività di promozione e comunicazione nell'ambito di eventi culturali, contratto 17 novembre 2011 per la durata di un anno, con inizio delle attività il 5 dicembre 2011 e scaduto il 4 dicembre 2012. Il 5 dicembre 2012 è stato stipulato il nuovo contratto per la durata di un anno. I ricavi di competenza sono pari ad € 3.291.511;
- Attività di tutela conservazione e valorizzazione nelle aree archeologiche delle aree nord Sardegna e Gallura Costiera, contratto stipulato ad aprile

2012, con inizio attività il 2 maggio 2012 e scadenza il 31 dicembre 2012.

I ricavi di competenza sono pari ad € 289.256.

- Attività di supporto tecnico-amministrativa presso la Soprintendenza Archeologica di Roma. Nel 2010 sono state stipulate tre convenzioni con la Soprintendenza Archeologica di Roma, avente per oggetto “assistenza tecnico-amministrativa”: 1) firmata il 5 agosto 2010 per un importo di € 63.070; 2) firmata il 28 settembre 2010 per un importo di € 44.470; 3) 27 novembre 2010 per un importo di € 44.400. A dicembre 2011 è stata stipulata una quarta convenzione. Nel corso del presente esercizio sono state concluse tutte le attività previste dalle convenzioni stipulate nel 2010 e già avviate nel 2011, mentre relativamente alla quarta convenzione stipulata nel 2011, quest’ultima è stata avviata e conclusa nel corso del 2012. Nell’ambito delle citate convenzioni sono stati affidanti incarichi di consulenza o collaborazioni a progetto ad esperti tecnici. I ricavi di competenza del presente esercizio relativamente a tutte le convenzioni prima elencate sono pari ad € 102.680.
- Servizio di supporto tecnico per la realizzazione di un progetto complesso di diffusione e condivisione dei risultati raggiunti attraverso le misure di sostegno ai siti UNESCO per un totale di € 105.000, convenzione del 21 dicembre 2010. La quota di ricavi di competenza del presente esercizio è pari ad € 48.407;
- Attività necessarie alla redazione di un progetto esecutivo propedeutico all’affidamento della licenza d’uso del marchio MBAC per attività di merchandising museale per un corrispettivo di € 172.800 IVA inclusa, convenzione del 2 dicembre 2010. La quota dei ricavi di competenza del

presente esercizio è di € 133.309,92.

- Attività di movimentazione del materiale archivistico e librario conservato nell'Archivio Centrale dello Stato, contratto del 16 luglio, con inizio attività il 24 settembre e per la durata di cinque mesi. I ricavi di competenza del presente esercizio sono pari ad € 25.300.
- Attività di supporto tecnico per la realizzazione e definizione di progetti strategici di valorizzazione, contratto del 23 dicembre 2011. I ricavi di competenza del presente esercizio sono pari ad € 23.385.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2012	€	99.945
Saldo al 31.12.2011	€	22.306
Variazione	€	77.639

La voce è riferita:

- al recupero costi del personale per il dipendente distaccato dal mese di settembre 2011 per un anno presso la Regione Campania. La quota di competenza del presente esercizio è di € 70.341;
- contributi in conto esercizio per € 29.604. Ales nel mese di Gennaio 2011 ha presentato un Progetto Formativo dedicato agli addetti alla sorveglianza alla Provincia di Roma per ottenerne il finanziamento sul POR Lazio 2007-2013 - PET 2008-2010 – Avviso Pubblico “Formazione Lavoratori Occupati”. Il progetto è stato ritenuto valido, approvato e finanziato totalmente per un valore di 31.104,00 euro. Il progetto è principalmente finalizzato a garantire correttezza ed efficacia all'attività aziendale e aggiornare le competenze dei propri lavoratori. L'iniziativa si colloca nell'ambito della Linea 1 quale intervento aziendale, a favore dei

lavoratori occupati. Il Progetto ha erogato 120 ore di formazione così articolate:

- Lingua Inglese 60 ore
- Comunicazione e relazione interpersonale efficace 24 ore
- Privacy e security 16 ore
- Sicurezza sul lavoro 20 ore

Di seguito un prospetto con l'indicazione dell'importo finanziato, delle spese sostenute e dei costi interni.

COSTI VIVI SOSTENUTI			
Materiale didattico		1.000,00	
Docenze		13.360,00	
elaborazione materiali didattici		1.680,00	
assicurazione		934,00	
cancelleria e varie		1.890,00	
Totale altre spese		18.864,00	
RECUPERO SPESE PERSONALE DIPENDENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO			
amministrazione	€	35,00	120 4.200,00
coordinatore	€	35,00	60 2.100,00
docenza	€	35,00	24 840,00
docenza	€	30,00	16 480,00
rendicontazione	€	26,00	120 3.120,00
Totale costi interni non sostenuti			10.740,00
TOTALE PROGETTO FINANZIATO			€ 29.604,00

COSTI DI PRODUZIONE.

Materiali di consumo.

Saldo al 31.12.2012 € 113.518

Saldo al 31.12.2011 € 100.086

Variazione € 13.432

Tale voce subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumentato volume d'affari.

Servizi.

Saldo al 31.12.2012	€	2.477.294
Saldo al 31.12.2011	€	1.261.300
Variazione	€	1.215.994

L'incremento dei costi per servizi è da riferirsi all'aumento delle attività aziendali correlati ai nuovi contratti affidati ad Ales ed al quasi raddoppio del numero di dipendenti in forza.

Le voci più significative che hanno determinato la variazione rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

COSTO	ANNO 2012	ANNO 2011	DIFFERENZA
Spese per elaborazione paghe	80.446	45.296	35.150
Organizzazione di fiere ed eventi	450.563	0	450.563
Buoni pasto	867.342	491.926	375.416
Assicurazioni	75.812	48.266	27.546
Spese per la sicurezza	48.134	29.597	18.537
Commissioni Factoring	34.495	0	34.495
Spese legali	156.700	50.395	106.305
Lavoro interinale	53.385	6.519	46.866

Le spese per l'elaborazione delle paghe è quasi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente in correlazione dell'aumento dei dipendenti per cui elaborare le paghe.

I costi per il servizio sostitutivo del ticket mensa, analogamente, si è incrementato per effetto delle nuove assunzioni del personale dipendente.

Dall'esercizio 2011 all'esercizio 2012 si è assistito ad un incremento del costo per il servizio sostitutivo della mensa. Detto incremento è da ascrivere a nuove assunzioni effettuate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2011 a seguito di nuovi contratti affidati (ex-ati) ad Ales. L'incremento del costo è da riferire al fatto che nel corso del 2011 i costi relativi alle nuove assunzioni hanno inciso solo per circa due mesi (trattandosi di attività e contestuali assunzioni di nuovo personale avvenute parte agli inizi di ottobre, parte agli inizi di novembre e parte agli inizi di dicembre), mentre nel 2012 le attività ed i costi correlati sono andati a pieno regime. Il valore facciale del buono pasto erogato per ciascun giorno di presenza è pari ad € 7,50.

La voce organizzazione di fiere ed eventi si riferisce ai servizi necessari per realizzare gli eventi di cui al contratto per la comunicazione del patrimonio culturale di cui si è parlato nel paragrafo dedicato ai ricavi. Nel corso del 2012 la Ales ha curato la comunicazione del MBAC ed ha realizzato tutti i servizi "chiavi in mano" integrati tra cui l'allestimento, montaggio, smontaggio, trasporto, cablaggio elettrico ed informatico; progettazione e stampa dei pannelli e tutto quanto necessario per la messa in opera dello Stand presso le 5 manifestazioni fieristiche di settore alle quali il MiBAC ha partecipato nel corso dell'anno 2012: "Salone dell'Arte e del Restauro" di Ferrara, "Forum PA", "ABCD Salone dell'educazione", "Borsa del Mediterraneo" a Paestum e "Lubec" di Lucca.

Ha fornito l'assistenza tecnica ed il personale necessario all'espletamento delle attività di comunicazione e promozione in loco durante le cinque fiere.

Inoltre la Ales ha ideato, progettato e realizzato il materiale promozionale

distribuito in occasione degli eventi fieristici e delle altre manifestazioni: gadget promozionali, la pubblicazione degli opuscoli istituzionali distribuiti in occasione degli eventi fieristici e della settimana della cultura (fino a circa 300 pagg.); depliant, pannelli fieristici, materiale multimediale video (post – produzione).

Si è occupata di realizzare e gestire il grande evento culturale denominato “Settimana della Cultura” da anni fiore all’occhiello dei Beni Culturali, in occasione del quale su tutto il territorio nazionale viene promossa l’arte, la cultura invitando gratuitamente il pubblico alla visita degli Istituti Culturali.

In occasione di tale evento sono stati allestiti desk regionali su tutto il territorio nazionale e, a cura di Ales, sono state ideati, realizzati, spediti, distribuiti e divulgati gli opuscoli della “Settimana della Cultura” che elencano i numerosi eventi organizzati presso le varie regioni d’Italia in occasione dei Musei aperti al pubblico.

La voce assicurazioni è cresciuta rispetto all’esercizio precedente sempre in relazione all’aumentato fatturato aziendale. Tra e varie coperture assicurative di legge, la Ales ha posto in essere una polizza per la copertura RCT/O il cui premio è correlato ai ricavi.

Le spese per la sicurezza si riferiscono agli adempimenti di cui al D.Lgs 81/08 per la tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il valore risulta aumentato in funzione dell’aumentato numero di dipendenti.

La voce “commissioni factoring” si riferisce ai costi che l’azienda ha dovuto sostenere per avvalersi del servizio di cessione dei crediti per far fronte alla crisi finanziaria sopraggiunta nell’esercizio. Della situazione finanziaria sarà dato maggior dettaglio nel paragrafo dedicato agli oneri finanziari.

La voce “spese legali” si riferisce ai costi per la difesa in giudizio in occasione di contenziosi incardinati dai dipendenti.

La voce “lavoro interinale” si riferisce ai costi sostenuti per le sostituzioni di personale dipendente distaccato sui siti operativi del MBAC, assente per lunghi periodi. Il ricorso al lavoro interinale si è reso necessario per garantire la corretta esecuzione del servizio alla committenza.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31.12.2012	€	214.141
Saldo al 31.12.2011	€	191.857
Variazione	€	22.284

La posta, rispetto al precedente esercizio, è incrementata per effetto del noleggio di due ulteriori automezzi per la commessa in Sardegna avviata nel mese di maggio 2012 (di cui al paragrafo ricavi) necessari all’attività di manutenzione del verde della Gallura Costiera.

Salari e Stipendi.

Saldo al 31.12.2012	€	12.853.730
Saldo al 31.12.2011	€	8.185.587
Variazione	€	4.668.143

Tali costi sono incrementati rispetto al precedente esercizio a seguito delle assunzioni correlate ai nuovi contratti di servizi affidati ad Ales nel 2012.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità, le ferie ed i permessi maturati al 31.12.2012 e non goduti.

Oneri Sociali.

Saldo al 31.12.2012	€	3.975.266
---------------------	---	-----------

Saldo al 31.12.2011	€	2.592.634
Variazione	€	1.382.632

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/11 gli oneri sociali rilevano un incremento correlato all'aumento della base imponibile "salari e stipendi".

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2012	€	1.085.341
Saldo al 31.12.2011	€	760.664
Variazione	€	324.677

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte accantonata al fondo aziendale, in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori, ed in parte è stata corrisposta ai dipendenti cessati nell'esercizio.

La destinazione della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'anno 2012 è così rappresentata:

Quota maturata nel periodo	Quota maturata al netto del contributo aziendale	Quota versata al Fondo di Tesoreria INPS	Quota versata ai Fondi di previdenza complementare	Quota rimasta in azienda
1.085.341	1.003.059	781797	89.102	131.732

Ammortamenti.

Saldo al 31.12.2012	€	84.635
Saldo al 31.12.2011	€	30.920

Variazione € 53.715

Tale voce comprende:

1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 18.219;
2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 66.416.

La variazione in aumento è dovuta all'intero ammortamento per il cespite stand realizzato, di cui già si è parlato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2012	€	151.880
Saldo al 31.12.2011	€	367.695
Variazione	€	(215.815)

La voce si riferisce:

- all'importo per accantonamento rischi crediti a totale copertura interessi di mora ai sensi del D.Lgs 231/2002 maturati al 31/12/12 nei confronti del MBAC pari ad € 122.319; circa questa posta si rimanda al paragrafo "crediti" della presente nota integrativa.
- importo per accantonamento rischi per crediti sorti antecedentemente al 2002 e non ancora incassati.

Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

La variazione in diminuzione delle rimanenze ammonta ad € 1.948 ed è costituita dalla differenza tra le rimanenze iniziali e finali di materie di consumo delle sedi di Roma e Napoli.

Accantonamento rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2012	€	940.368
---------------------	---	---------

Saldo al 31.12.2011	€	177.270
Variazione	€	763.098

La voce accoglie:

- l'importo di € 815.000 stanziato nel presente esercizio per adeguamento del fondo rischi contenzioso dipendenti:
 1. per l'anno 2012, così come già operato nell'esercizio precedente, in relazione dell'esito incerto correlato delle cause incardinate, si è provveduto ad accantonare il 50% della passività collegata al contenzioso per il personale dipendente. Nella relazione degli amministratori sarà illustrata la natura del contenzioso e le nuove vertenze incardinate.
 2. si è provveduto ad accantonare l'importo relativo al premio di risultato di cui all'accordo siglato in data 17/12/2012 in riferimento a quanto già illustrato a pagina 16 e 17 della presente nota integrativa.
- l'importo di € 91.260 per il contenzioso incardinato con il Comune di Napoli. Nel corso del mese di Aprile 2011 la società ha ricevuto ingiunzione amministrativa ex art. 2 regio decreto 14/4/1910 n. 639 da parte del Comune di Napoli per il pagamento della somma complessiva di € 147.650 oltre interessi. L'importo si riferiva a n. 16 fatture emesse da Ales dall'anno 2002 al 2010 per recupero costo del personale relativo al dipendente che ricopre una carica elettiva presso il Comune citato. La Ales ha proposto opposizione presso il Tribunale di Napoli. La società per il principio della prudenza, ed in considerazione dell'aleatorietà circa l'esito del contenzioso ha ritenuto opportuno adeguare il fondo già

rilevato nello scorso esercizio accantonando la somma di € 91.260 a copertura del rischio vertenziale e delle spese legali stimate.

Oneri diversi di Gestione.

Saldo al 31.12.2012	€	50.554
Saldo al 31.12.2011	€	29.744
Variazione	€	20.810

La voce risulta sostanzialmente incrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito della rilevazione del costo per l'imposta sostitutiva per eccedenze extra contabili, rilevate al quadro EC del modello Unico della Dichiarazione dei Redditi. Trattasi di deduzioni esclusivamente di natura fiscale relative ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per un ammontare complessivo di euro 150.936. Tale valore è oggetto di tassazione – imposta sostitutiva del 12% - per euro 18.112, da corrispondere nel periodo di imposta chiuso al 31/12/2012, nel quale sarà utilizzato e/o eliminato.

Proventi ed oneri finanziari.

Saldo al 31.12.2012	€	176.055
Saldo al 31.12.2011	€	261.237
Variazione	€	(85.182)

La variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente è dovuta al combinato effetto di :

- la diminuzione degli interessi attivi bancari a seguito della diminuzione della giacenza sui c/c bancari ed alla diminuzione del tasso dell'interesse attivo;
- interessi moratori rilevati verso il MBAC, in ottemperanza del D.Lgs

231/2002, per ritardati pagamenti di cui si è parlato precedentemente.

- interessi passivi bancari a seguito della cessione di credito alla società di factoring. Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto incassi dal committente MBAC derivanti dal contratto relativo alla conservazione del patrimonio culturale, mentre per gli altri incassi si sono verificati notevoli ritardi. Il ritardo negli incassi è da ascrivere al complesso iter dei pagamenti della pubblica amministrazione, che ha reso necessario il ricorso al credito da parte di Ales. La società gode di una linea di credito per anticipo su fatture "pro-solvendo" per 4 milioni di euro. Il rating con cui è stata valutata Ales è A1.
- Interessi attivi a seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Napoli circa il contenzioso con la Soprintendenza Archeologica di Pompei. Il Tribunale di Napoli non ha riconosciuto il credito di Ales per fatture emesse nel 2005 e neppure gli interessi moratori di cui al D.Lgs 231/2002, nel contempo però ha riconosciuto solamente gli interessi attivi, calcolati al tasso legale, intercorrenti tra la data di scadenza e la data effettiva di pagamento. Detti interessi sono stati regolarmente fatturati nel corso del 2012 ed incassati. L'importo è di € 48.101.

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2012	€ (109.361)
Saldo al 31.12.2011	€ (159.894)
Variazione	€ 50.533

Nel corso del presente esercizio si è manifestato l'onere sopraggiunto relativo alla soccombenza in giudizio di Ales per una causa incardinata dinanzi al Giudice del Lavoro da parte di un dipendente licenziato. Il

lavoratore è ricorso in giudizio ed il Giudice del Lavoro ha riconosciuto gli arretrati sin dal momento del recesso. Di detto importo vi è contropartita nella voce Debiti verso il personale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti

Ires/Irap

Le imposte correnti risultano costituite dall'Ires e dall'Irap.

La società pur avendo accumulato negli esercizi precedenti una perdita fiscale riportabile deve versare Ires di competenza del presente esercizio.

Il decreto legge 98/2011 convertito in legge 111/2011 ha sancito un diverso trattamento fiscale delle perdite d'impresa; l'art. 84 TUIR così come emendato dal citato decreto legge stabilisce la non limitazione temporale delle perdite fiscali negli esercizi futuri stabilendo nel contempo un limite dell'80% del reddito imponibile dell'esercizio. La perdita fiscale compensata nel presente esercizio, nel limite dell'80%, è pari ad € 1.799.853. L'IRES dell'esercizio è pari a € 123.740.

Relativamente all'IRAP, la determinazione dell'imposta ha risentito della diminuzione del cuneo fiscale rispetto al precedente esercizio. Il cuneo fiscale risulta ridotto rispetto al precedente esercizio a seguito di:

- ridotto numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato su cui si calcola;
- superamento del tetto di cui al "*de minimis*". La direttiva n. 1998/2006, in tema di "*de minimis*" fa riferimento agli "aiuti concessi nell'esercizio in questione e nei due precedenti"; Il tetto massimo previsto è pari a €

200.000 in tre anni, pertanto nel presente esercizio, l'azienda non può beneficiare della deduzione maggiorata per gli assunti in Campania per superamento del tetto. Il cuneo fiscale per l'esercizio in esame ammonta ad € 3.746.379 mentre per l'anno 2011 valeva € 4.638.144. L'IRAP dell'esercizio è pari a € 823.083.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate relative all'esercizio 2012, per effetto delle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico, sono relative all'utilizzo del credito rilevato negli esercizi precedenti si riferiscono alla sola IRES, così come indicato nel prospetto a pagina 14.

Le imposte anticipate iscritte nell'esercizio precedente si riferivano a differenze temporanee che si sono in parte riversate in questo esercizio per il quale è previsto un imponibile fiscale positivo.

Nel presente esercizio non si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate derivanti dagli accantonamenti ai fondi rischi rilevati, in quanto, pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, ed essendo il bilancio redatto in ipotesi di continuità aziendale, il MBAC ha affidato ad Ales contratti di durata inferiore all'anno per il 2013, per cui, in osservazione del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno non iscrivere in bilancio le imposte anticipate "negative" che avrebbero in contropartita un credito in mancanza dell'elemento essenziale per la verifica della recuperabilità dei crediti rilevabili.

Il prospetto che segue elenca l'importo delle perdite fiscali, l'anno di formazione e di utilizzo.

RIEPILOGO PERDITE FISCALI

ANNO	IMPORTO	RECUPERABILITA'
2008	815.110	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio
2009	2.129.630	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio
2010	762.854	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio
2011	-577.136	Perdita fiscale utilizzata
2012	-1.799.853	Perdita fiscale utilizzata
TOTALE PERDITA FISCALE RESIDUA	1.330.605	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2012 chiude con un utile 462.503 di euro che rispetto all'esercizio precedente, chiuso con una utile di euro 98.552, rileva un miglioramento di euro 363.951

Compensi amministratori e sindaci La voce che ammonta ad euro 114.627 è costituita da:

- 1) Emolumenti Amministratori per € 61.992;
- 2) Emolumenti ai Sindaci per € 52.635.

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

L'Amministratore Unico

Prof. Giuseppe Proietti